

L'arte contemporanea abita in Maremma



Un anno di eventi dedicati all'arte contemporanea: mostre di artisti di fama internazionale, esposizioni di giovani creativi, workshop per i cittadini, serate –dibattito e laboratori nelle scuole. E' il progetto "Maremma in contemporanea 2011" lanciato dalla Provincia di Grosseto con la collaborazione dei Comuni, delle istituzioni scolastiche, dei gruppi, delle associazioni e degli operatori culturali del territorio provinciale per consolidare l'immagine della Maremma legata all'arte contemporanea. Coordinatore del progetto è il critico d'arte e

museologo, Maurizio Vanni, che ha già curato per la Provincia di Grosseto iniziative culturali di livello internazionale, come la mostra su Niki de Saint Phalle nel 2009 e su Joan Mirò nel 2010.

Questo percorso è stato avviato circa 3 anni fa con la valorizzazione dei Giardini d'artista presenti sul territorio maremmano e con la creazione di un sistema integrato, una sorta di distretto culturale dell'arte contemporanea, che raccoglie idee, ne genera nuove, e produce cultura, in un territorio come il nostro, ricco di musei, teatri, gallerie, parchi a tema, associazioni, fondazioni, centri per la danza e la musica, può rappresentare un forte motore propulsivo, in grado di generare sviluppo anche in altri settori. Il braccio operativo del progetto è il Tavolo sull'arte contemporanea istituito nel 2010. L'idea, nel lungo periodo, è quella di trasformare 'Maremma in contemporanea', in una sorta di logo, di tormentone mediatico, in grado di far decollare un territorio che ancora ha molto da offrire dal punto di vista culturale".

Filo conduttore di tutte le iniziative di "Maremma in contemporanea 2011" è il tema dantesco "Identità e Unione degli opposti". L'evento clou dal punto di vista mediatico, è la mostra itinerante della Rete museale provinciale su Salvador Dalì dal titolo "**Ossessione Dalì. Dalla commedia dantesca ai racconti esistenziali**". Composta da trentatré trittici, per un totale di 99 opere a colori, questa particolarissima esposizione, sarà in Maremma da luglio ad ottobre, raccontando l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso di Dante Alighieri secondo Dalì. Altro importante appuntamento è "**La Città visibile 2011. Opposti e coesione sociale tra accoglienza e diversità**" curata da Mauro Papa per il Cedav (centro Educativo per le Arti Visive del Comune di Grosseto) e la Fondazione Grosseto Cultura, in programma nel capoluogo dal 17 settembre al 2 ottobre, e per la prima volta esportata a Magliano in Toscana dall'8 al 15 ottobre, con la collaborazione di Arti in Corso e a Massa Marittima, dal 16 al 29 ottobre con l'associazione Art@ltro. Alterazioni 2011 organizza anche un workshop gratuito di 4 lezioni sulla fotografia digitale, in programma il 9 e 23 di aprile e il 7 e 21 maggio. A Grosseto il tema degli opposti sarà poi sviluppato nell'esposizione "**I Martiri**" alla Chiesa dei Bigi dal 26 aprile al 7 maggio. E' in previsione anche una mostra grafica di Tono Zancanaro, uno dei più importanti disegnatori e incisori del secondo dopoguerra in Italia, composta da 17 litografie dedicate alla Divina Commedia. Dal 29 al 31 luglio, al Castello Aldobrandesco di Arcidosso, sarà la volta di **Alterazioni 2011 Festival della Musica Contemporanea e delle Arti Visive**. A Scarlino, da luglio a settembre, l'Associazione Gad Art Factory porterà 7 dei suoi artisti internazionali nell'evento "**Polemos e Logos: l'Armonia dei Contrasti come legge universale della Natura**".

Grande risalto tra le espressioni artistiche contemporanee avrà la fotografia a Massa Marittima da luglio ai primi di agosto con **Toscana Foto Festival**, promosso da Amatur e diretto da Franco Fontana. Nel 2011 un ulteriore prezioso contributo all'offerta culturale in ambito fotografico verrà **dall'Associazione Il Frantoio di Capalbio** che, dal 18 al 20 marzo organizza un **workshop con Guy Tillim** e 12 studenti provenienti da tutto il mondo. Inoltre, in collaborazione con Toscana Foto Festival dal 23 aprile al 22 maggio realizzerà la III ^ edizione del **PhotoCapalbiofestival** curato da Marco Delogu, e dal 16 settembre 20 ottobre la IV ^ edizione del **Planet Watch** (con i patrocini Onu e Unesco); infine da maggio ad agosto (28 maggio/19 giugno; 25 giugno/17 luglio; 3 luglio/24 agosto) 3 mostre collettive curate da Davide Sarchioni, nelle quali dialogano artisti di fama internazionale, esordienti e personaggi molto apprezzati dalla critica. Tra i nomi più famosi, Mimmo Paladino, Pietro Ruffo, Gregorio Botta, H.H.Lim e Federico Pietrella.

TUTTE LE INFO SU:

www.regesto.grosseto.it